

**AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PRELIMINARE PER L’AFFIDAMENTO DI UN
INCARICO DI COLLABORAZIONE ESTERNA**

Il Direttore

Vista la richiesta presentata dal prof. Stefano Cairoli concernente la richiesta di attivazione della procedura selettiva per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 contratto di diritto privato di lavoro autonomo riguardante:

- **Ricognizione dei nuovi ambiti di attività e sviluppo della Commissione di certificazione**
- **Ricerca e analisi della dottrina, della giurisprudenza e della prassi più recenti relative alla Commissione di certificazione ed alle problematiche più recenti**
- **Ricognizione delle procedure oggi applicate nella Commissione nei diversi ambiti e procedimenti, con particolare e non esclusivo riferimento ai tentativi di conciliazione facoltativa ed alle dinamiche di conciliazione tra professionisti (avvocati)**
- **Elaborazione di proposte di perfezionamento delle metodologie operative della Commissione all’interno di ciascun procedimento**

al fine del completamento del progetto " **La Commissione di certificazione dei contratti di lavoro tra nuove competenze e perfezionamento delle metodologie**" di cui il richiedente è responsabile;

Preso atto che l'oggetto della prestazione, coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente, corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa, nonché ad un obiettivo e progetto specifico e determinato;

Premesso che tale procedura è aperta anche al personale dell’Ateneo in possesso dell’inquadramento e della professionalità necessari all’espletamento dell’incarico;

Richiamato il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale, emanato con D.R. n. 1461 del 25.7.2006;

Rilevato che, alla luce di tutto quanto sopra esposto e condizionatamente alla preliminare verifica della sussistenza di personale interno dotato dell'inquadramento e della professionalità necessaria, sussistono nella presente fattispecie tutti i presupposti sostanziali richiesti dall'art. 7, comma 6 e ss., del D. Lgs. 165/01 per il legittimo conferimento dei suddetti incarichi, previo espletamento di procedure comparative, aperte preliminarmente alla partecipazione di eventuali dipendenti in possesso dei requisiti e di un inquadramento adeguati all'espletamento dei suddetti incarichi ai sensi della normativa sopra richiamata;

Dato atto che le presenti procedure comparative sono aperte preliminarmente al personale a tempo indeterminato dell'Ateneo in possesso dei requisiti e della professionalità richiesta ai sensi del presente bando ed inquadrato contrattualmente nelle categorie D ed EP, nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal CCNL, del Comparto Università. Nel caso in cui un dipendente a tempo indeterminato, inquadrato contrattualmente nella categoria D o EP venga ritenuto idoneo, l'incarico verrà svolto dal dipendente in orario d'ufficio, nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal CCNL del comparto Università e nel rispetto della disciplina vigente, in particolare il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., e non comporterà l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato. In caso di esito negativo della suddetta verifica preliminare, l'incarico potrà essere conferito ad un eventuale soggetto esterno all'Ateneo, ritenuto idoneo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dietro un compenso pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00), al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa derivante dall'esecuzione dell'incarico.

Visto l'art. 7 co. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

Vista la Legge n. 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che ai fini del corretto adempimento delle suddette attività è necessaria una prestazione altamente qualificata;

Considerato che, per quanto sopra rappresentato, il ricorso alla stipula dei contratti di lavoro flessibile potrà ritenersi legittimo solo per il reclutamento di specifiche professionalità e/o categorie non rinvenibili in nessuna delle graduatorie di concorsi vigenti presso il ns Ateneo;

Accertata l'insussistenza di personale presente nelle graduatorie inquadrato nelle categorie D ed EP ancora vigenti, avente le professionalità e le competenze richieste per la tipologia degli incarichi oggetto del presente bando;

Considerato che l'espletamento delle suddette attività è richiesto al fine di sopperire ad una esigenza di natura temporanea;

Considerato che, qualora l'espletamento della procedura di selezione comparativa dovesse portare al conferimento di un incarico di collaborazione, l'efficacia dello stesso, come disposto dall'art. 1, comma 303, lett a) della legge n. 232/2016, non sarà più subordinata al positivo esito del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (previsto dall'art. 3, comma 1, lettera f-bis, legge 20/1994, modificato dall'art. 17, comma 30 del D.Lgs. 78/2009, convertito con L. 102/2009);

Considerato che la prestazione lavorativa, sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia organizzativa ed operativa, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, in coordinamento con la Struttura secondo le modalità ed i tempi concordati con il Responsabile Scientifico, Prof. Antonio Bartolini utilizzando i locali e le attrezzature messe a disposizione dal Dipartimento di Giurisprudenza ed in collegamento con esso;

Considerato che la copertura finanziaria del contratto graverà sui fondi del bilancio dipartimentale nel Progetto di ricerca **COMMISSIONECERTIFICAZIONE_UNIPG** - Budget economico 2024;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 16 LUGLIO 2024;

EMETTE LA SEGUENTE PROCEDURA COMPARATIVA

art. 1

oggetto procedura comparativa

E' indetta una procedura comparativa preliminare, **per titoli e colloquio**, per il conferimento di un incarico di collaborazione per:

- **Ricognizione dei nuovi ambiti di attività e sviluppo della Commissione di certificazione**
- **Ricerca e analisi della dottrina, della giurisprudenza e della prassi più recenti relative alla Commissione di certificazione ed alle problematiche più recenti**
- **Ricognizione delle procedure oggi applicate nella Commissione nei diversi ambiti e procedimenti, con particolare e non esclusivo riferimento ai tentativi di conciliazione facoltativa ed alle dinamiche di conciliazione tra professionisti (avvocati)**
- **Elaborazione di proposte di perfezionamento delle metodologie operative della Commissione all'interno di ciascun procedimento**

La prestazione oggetto del suddetto incarico, **che dovrà essere svolta nell'arco di dodici mesi**, dovrà essere espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, in coordinamento con il Dipartimento di Giurisprudenza, secondo le modalità e i tempi concordati con il prof. Antonio Bartolini ed in coordinamento con lo stesso;

art. 2

requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, di seguito indicato, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, quest'ultima congiuntamente al godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e alla adeguata conoscenza della lingua italiana.
 2. Godimento dei diritti civili e politici.
 3. Titolo di studio: Laurea magistrale o specialistica
 4. Conoscenze sul Diritto e processo del lavoro
 5. Abilitazione alla professione di Avvocato; esercizio della Professione di Avvocato.
- La valutazione dei requisiti avverrà sulla base del *Curriculum Vitae*.

Il candidato che non dichiara nella domanda, nelle forme indicate all'art. 3, il possesso dei requisiti e dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione, si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

art. 3

domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla sopra citata selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Modello A), **debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione**, corredata di tutta la relativa documentazione, ed indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza – Via A. Pascoli 33 – 06123 Perugia, **dovrà pervenire** entro e non oltre il **decimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel sito Web dell'Amministrazione Centrale (al seguente indirizzo: www.unipg.it alla voce “Concorsi” – “Procedure comparative incarichi lavoro autonomo”), e precisamente **entro le ore 13:00 del 30 luglio 2023**.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna direttamente alla Segreteria della direzione del Dipartimento di Giurisprudenza– Via A. Pascoli 33, 06123 Perugia - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 13:00;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo si precisa che saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 10 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso;
- tramite trasmissione per Posta Certificata all'indirizzo: dipartimento.giuris@cert.unipg.it
- tramite trasmissione per posta elettronica all'indirizzo mail: dipartimento.giuris@unipg.it

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 10 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, qualora trasmessa per raccomandata farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo di Dipartimento.

Il candidato la cui domanda pervenga oltre il termine da ultimo indicato si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte del Dipartimento di Giurisprudenza.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, **pena l'esclusione**. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

art. 4

Redazione della domanda di partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), in conformità al modello allegato al presente avviso (v. **Modello A**):

- a. cognome e nome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. codice fiscale;
- d. la residenza (indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail o PEC, eventuale numero di fax) nonché il recapito che il candidato elegge ai fini della presente selezione, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso; l'Amministrazione universitaria non assume alcuna

responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma imputabili a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

e. di essere/non essere dipendente dell'Università degli Studi di Perugia; in caso affermativo, di manifestare la propria disponibilità all'attribuzione delle mansioni sopra descritte nell'ambito dell'orario d'ufficio, precisando la categoria di inquadramento;

f. il possesso dei requisiti-titoli richiesti dall'articolo 2 per essere ammessi a partecipare alla selezione;

g. la insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione; nel caso di candidati dipendenti di Pubbliche Amministrazioni è presupposto imprescindibile, ai fini della legittima partecipazione alla presente procedura, la previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza all'espletamento dell'incarico in oggetto, resa ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, di cui dovranno essere, nella domanda, dichiarati gli estremi;

h. la insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Perugia;

i. di non avere rapporti di parentela o affinità fino al 4° grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia. Si rileva a tale scopo che una giurisprudenza, ormai consolidata, equipara, per tali finalità, il rapporto di coniugio alla parentela o affinità entro il 4° grado;

j. nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla presente procedura ed il sottoscritto rivesta la qualifica di

controinteressato, di acconsentire l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica dipartimento.giuris@cert.unipg.it, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

k. di accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando.

Il candidato che presenti una domanda di partecipazione che non sia redatta nei termini e nelle forme sopra descritte si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di non valutazione, i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 6 del presente avviso; i titoli, oltre ad essere dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione (v. Modello "A"), possono essere, dal candidato, prodotti, in allegato alla domanda di partecipazione, in originale o in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, secondo il Modello "B" (v. *infra*, sub N.B.), che deve essere sottoscritto con firma autografa, a pena di nullità della dichiarazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero **sottoscritto e presentato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Non è necessaria l'autenticazione della firma.** Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Non saranno presi in considerazione i titoli pervenuti dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

N.B. Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae, datato e firmato, che dovrà essere corredato, **a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità. I cittadini stranieri che, ai sensi di quanto sopra indicato, non possano rendere valide dichiarazioni sostitutive, dovranno produrre, in originale o copia autenticata, la documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum.

Il curriculum vitae del vincitore della procedura comparativa preliminare sarà pubblicato nella pagina web www.unipg.it/trasparenza-valutazione-e-merito/incarichi-e-consulenze in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza, valutazione e merito.

art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà composta da 3 docenti afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza e verrà nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento.

art. 6

Valutazione comparativa

La valutazione comparativa viene effettuata sulla base di titoli e colloquio.

Ai fini della individuazione dei titoli ammessi a valutazione resta salvo il parametro della coerenza rispetto alle caratteristiche richieste dal presente avviso, come espressamente sancito all'art. 7 del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale emanato con D.R. n. 1461 del 25.7.2006.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di non valutazione, i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 6 del presente

avviso; i titoli, oltre ad essere dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione (**Modello A**), possono essere prodotti dal candidato in allegato alla domanda di partecipazione, in originale o in copia autentica, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 (**Modello B**), che deve essere sottoscritto con firma autografa, a pena di nullità della dichiarazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero **sottoscritto e presentato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**. Non è necessaria l'autenticazione della firma. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto

Il contenuto del colloquio verterà sulle seguenti materie:

il contenzioso giuslavoristico e le sue dinamiche giudiziali e stragiudiziali; la Commissione di certificazione dei contratti di lavoro e le sue competenze legali; lo stato dell'arte nella prassi e nella giurisprudenza in materia di certificazione e tentativo di conciliazione facoltativo e obbligatorio.

La commissione procede in seduta preliminare alla fissazione dei criteri sulla base dei quali procederà alla valutazione dei titoli, ai fini di accertare la maggiore coerenza della preparazione personale rispetto alle caratteristiche richieste, tenuto conto della natura altamente qualificata della prestazione.

La commissione procederà alla valutazione dei titoli dei candidati prima dell'espletamento del colloquio.

In data 01/08/2024 verranno comunicate le eventuali esclusioni dei candidati mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento all'indirizzo www.giurisprudenza.unipg.it
La Commissione attribuisce ai titoli ed al colloquio finale un punteggio massimo di **100** punti di cui **40** riservati ai titoli e **60** al colloquio; il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 42/60.

Il colloquio è previsto per il giorno 8 agosto 2024 alle ore 11:00 in presenza presso la Direzione del Dipartimento.

La commissione esaminatrice redige il verbale relativo all'espletamento della procedura comparativa.

Sull'involucro del plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente; il nome e cognome del candidato dovranno inoltre essere apposti su ciascuno dei lavori eventualmente presentati.

art. 7

Graduatoria di merito

All'esito della procedura comparativa la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente dei punti della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore del Dipartimento, unitamente agli atti della procedura comparativa. Di essa è data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione Centrale, all'indirizzo www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo" e nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza.

La pubblicazione sarà effettuata in data 09.08.2024.

art. 8

Contratto

Fermo restando quanto precisato all'art. 1 del presente avviso, il candidato risultato vincitore, se soggetto esterno all'Ateneo, sarà invitato alla stipula del contratto di diritto privato di prestazione d'opera intellettuale, in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria situazione fiscale e previdenziale.

Il corrispettivo della prestazione è pari a € **15.000,00** - comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico.

Tale somma verrà liquidata in un'unica soluzione al termine del contratto, previa presentazione, da parte del Responsabile scientifico, della documentazione attestante il corretto adempimento dell'incarico e della documentazione fiscale necessaria.

art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali, di contatto, i dati curricolari, i titoli di studio presentati, pubblicazioni forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli studi di Perugia, titolare dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del presente avviso, per le finalità di gestione della procedura di selezione e la predisposizione della stipula del contratto, se del caso.

I dati personali ed eventualmente particolari che vengono comunicati sono raccolti e trattati con strumenti manuali e informatici, idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

I trattamenti verranno effettuati, nel rispetto della normativa in materia di protezione dati personali e trasparenza, dalle Commissioni nominate allo scopo e dagli uffici dell'Università che curano la procedura di selezione e l'eventuale successivo procedimento di instaurazione del contratto di diritto privato di collaborazione coordinata e continuativa. I dati personali verranno conservati per il periodo stabilito

dalle disposizioni dell'Università degli Studi di Perugia per le procedure selettive, non saranno trasferiti in paesi terzi e saranno pubblicati mediante web per l'assolvimento di obblighi di legge relativi al conferimento di incarichi a soggetti esterni.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e della selezione, pena l'esclusione dalla stessa procedura.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e secondo quanto disposto all'art. 17 del EU RGPD il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti elencati vanno indirizzate all'Università degli Studi di Perugia, al contatto del Titolare: rettorato@unipg.it o, via PEC, protocollo@cert.unipg.it o al contatto del Responsabile della protezione dati: rpd@unipg.it.

L'informativa inerente il trattamento dei dati personali è consultabile alla seguente pagina web: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

art. 10

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il sig. Domenico Pontini, domenico.pontini@unipg.it - tel.: 075/5852401.

art. 11

Pubblicità

Il presente bando di selezione verrà reso pubblico mediante pubblicazione alla pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza, all'indirizzo giurisprudenza.unipg.it e nel sito web dell'Amministrazione Centrale, all'indirizzo www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo".

art. 12

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006.

Perugia, 19.07.2024

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Andrea Sassi
F.TO ANDREA SASSI